
Consequente e sussequente

Un articolo di
Edgar Kaplan su
Bridge World 1973

Traduzione: Silvia Valentini

Un articolo tratto da "The Bridge World" (1973)

Al Direttore

Dirigo un torneo settimanale al circolo, piccolo e con pochi buoni giocatori. Ai bei vecchi tempi, sino a poche settimane fa, i miei giocatori mi consideravano un arbitro equanime. Le mie decisioni erano considerate impeccabili.

Poi è accaduto qualcosa.

Per preparare il terreno, mi permetta di darle prima un esempio tratto dall'ultimo torneo che ho diretto prima della mia storia di dolore. (Caso 1) Sono stato chiamato al tavolo e messo di fronte ad una sequenza dichiarativa che era andata: Nord: 2 cuori, Est: passo; Sud: 4 cuori; Ovest: 90 secondi di pensata, poi passo; Nord: passo Est: 5 fiori ... Arbitro! Ho richiesto che il gioco continuasse; Sud ha dichiarato 5 cuori che, una volta giocati sono andati down di uno, per -100. Era chiaro che Est non avrebbe avuto una ragionevole dichiarazione di 5 fiori senza l'esitazione del compagno. Ho deciso che il punteggio avrebbe dovuto essere modificato in +620 per NS. E tutti sono rimasti soddisfatti della decisione.

Durante la settimana successive ho ricevuto la mia copia di Giugno di Bridge World e, essendo un arbitro coscienzioso, sono andato subito a "Che decisione prendereste?" e l'ho letto con gran cura. Sono stato affascinato dal principio guida dell'intero articolo, che è evidenziato abbastanza chiaramente a pagina 22: 'I componenti della linea innocente hanno sempre la primaria responsabilità di proteggere se stessi contro un loro proprio errore. Noi dobbiamo essere in grado di dire: 'qualsiasi giocatore di abilità comparabile ... potrebbe ragionevolmente aver fatto ciò che lui ha fatto'. Vi erano poi degli esempi sull'assunto di BW che rettifiche al punteggio non avrebbero dovuto essere effettuate quando la linea colpevole fosse risultata danneggiata da un suo stesso errore. Ho deciso allora che avrei applicato questo principio fondamentale nei futuri tornei al club. Quella settimana, durante il torneo, sono stato chiamato ad un tavolo dove mi sono trovato di fronte (Caso 2) ad una sequenza dichiarativa ed un risultato identici a quelli della settimana precedente. Ancora una volta non c'era dubbio che la dichiarazione di 5 fiori di Est fosse stata basata esclusivamente sull'esitazione del compagno. Questa volta però, ho fatto qualcosa che non avevo fatto la settimana precedente: ho aperto lo score e ho guardato i risultati. Ogni coppia nella sala aveva fatto 11 prese con le carte di NS; solo la metà aveva chiamato manche, e i risultati erano equamente divisi tra +650 e +200 per NS. Venne fuori che 5 cuori erano sul tavolo su un impasse.; il giocatore in Nord aveva semplicemente trascurato di farlo. (Mi spiegò che la sua febbre da fieno gli aveva fatto lacrimare gli occhi e aveva creduto che la Dama di quadri fosse il Fante). Decisi quindi di confermare -100. Nord arguì che EO avevano chiaramente commesso un'infrazione e che altrettanto chiaramente NS ne erano stati danneggiati, ottenendo 0 imps anziché 5 come risultato della dichiarazione di 5 fiori. Ho pazientemente spiegato (citando Bridge World) che NS non erano stati danneggiati dal 5 fiori di Est ma piuttosto dal loro stesso errore di gioco, e

quindi non avevano diritto ad alcun risarcimento. Ma, insistette Nord, senza la chiara infrazione avversaria, il suo errore gli sarebbe legittimamente costato 2,5 imps; perché il costo dell'errore doveva essere moltiplicato per tre a causa dell'illegalità avversaria? Gli risposi che se continuava a non capire avrebbe dovuto comprarsi un abbonamento a Bridge World, ma devo ammettere che io stesso ero un pò perplesso.

La settimana successiva, la stessa sequenza dichiarativa avvenne di nuovo, nelle stesse identiche circostanze (Caso 3). Questa volta fortunatamente, quando ho guardato i risultati, tutte e 5 le coppie che avevano sino a quel momento giocato il board avevano segnato +620. Con un sospiro di sollievo, ho modificato il risultato di NS da -100 a +620. E nessuno ha sollevato alcuna obiezione.

Il mio sollievo ha però avuto vita breve. Due turni più tardi sono stato chiamato a un tavolo dove lo stesso board era stato appena giocato con l'identica sequenza dichiarativa e l'identico risultato che ricordavo così bene. Questa volta, tuttavia, (Caso 4) il giocatore in Est, anticipando che avrei potuto essere tentato di decidere che NS avevano diritto a +620, rapidamente fece notare che Nord avrebbe potuto farne 5 – con un doppio squeeze. Nord, come Est fece notare in modo adamantino, era l'unico Life Master del club, e certamente capace di eseguire un doppio squeeze – cosa che nessun altro al club avrebbe potuto nemmeno capire. Nord, accuratamente interrogato, rivelò che aveva in effetti in passato eseguito dei doppi squeeze e sapeva in che modo farlo; semplicemente in questo caso se l'era lasciato sfuggire. Fui obbligato a decidere che da "qualsiasi giocatore di abilità comparabile" ci si poteva ragionevolmente aspettare che facesse la mano; quindi NS erano stati danneggiati non dall'infrazione degli avversari ma da un loro proprio errore e che il risultato di -100 doveva essere confermato.

Ovviamente nessuno dei meri giocatori nel club poteva capire il mio modo di ragionare; certamente appariva che ero stato chiamato due volte, sulla stessa mano e in identiche circostanze, ed avevo preso due decisioni diametralmente opposte nei due casi. Essendo i giocatori di bridge di animo aperto ed equanime, non venne mai in mente a nessuno che le mie decisioni avrebbero potuto aver a che fare con le persone coinvolte e i miei sentimenti verso di loro, ma forse fui solo fortunato. In ogni modo i miei giocatori stavano diventando terribilmente confusi su quando avevano diritto ad un risarcimento dopo un'infrazione e quando no.

Ma il peggio doveva ancora arrivare.

La settimana successiva venni chiamato, non sorprendentemente, ad un tavolo dove la stessa licitazione aveva avuto luogo ancora una volta. Questa volta (Caso 5) NS avevano esattamente 10 prese a disposizione, non una di più, non una di meno, con qualunque linea di gioco. Ma c'era un nuovo risvolto. Ovest protestò dicendo che la dichiarazione di 5 cuori di Sud non era una dichiarazione ragionevole e che, anzi, se Sud avesse scelto di contrare 5 fiori, EO avrebbero pagato 800. Quindi, arguì Ovest, non era stata l'infrazione di EO

che aveva danneggiato la linea NS, ma piuttosto il loro errore di dichiarazione. Est aveva follemente messo la testa sul ceppo perché NS ottenessero +800; NS, rifiutandosi di accettare il regalo offerto loro, avevano commesso un errore non minore che se avessero rifiutato di fare l'impasse a quadri nella mano di due settimane prima. A questo punto è stato scelto un Comitato (tra i migliori giocatori del club naturalmente); hanno esaminato tutte e quattro le mani e solennemente annunciato che tutti avrebbero contratto 5 fiori se fossero stati dichiarati contro di loro. Ancora una volta la teoria di Bridge World era stata giustificata: NS avevano ottenuto -100 anziché +800 a causa di un loro errore e quindi non avevano diritto a nessun risarcimento. L'altra sera c'è stato il Campionato di club e, una volta ancora, sono stato chiamato al tavolo a confrontarmi con la stessa identica sequenza dichiarativa (Caso 6). Per mera coincidenza, il giocatore in Ovest era lo stesso che sedeva in Sud al tavolo in cui era nato il problema la settimana precedente. Ancora una volta c'erano esattamente 10 prese disponibili e NS avevano segnato -100 contro il +620 di tutti gli altri. Ancora una volta 5 fiori contratti sarebbero andati 3 down. La sola differenza era che in questa mano EO non erano in zona! NS arguì che l'infrazione di Est gli avrebbe dato uno 0 indipendentemente da ciò che avrebbe poi fatto, e che aveva quindi diritto ad un risarcimento pari ai 5imps che avrebbe segnato se l'irregolarità non fosse avvenuta. Ovest sottolineò che, quando aveva dichiarato 5 cuori nella stessa situazione la settimana precedente ed era andato down era stato deciso che lui aveva commesso un errore e non aveva quindi diritto ad un risarcimento; sicuramente Sud, che aveva dichiarato un contratto assolutamente infattibile quando avrebbe potuto contrare gli avversari e mandarli down di diverse prese aveva proprio fatto lo stesso errore e doveva quindi ricevere la stessa decisione.

Consideri le alternative:

Assegnare +620. Ciò significa che la decisione tra -100 e +620 può, in teoria, dipendere dalla posizione di zona degli avversari, pur nelle medesime circostanze; oppure

Assegnare il risultato al tavolo, - 100. Ciò significa che una coppia colpevole dichiarando (o giocando) in un modo meno che perfetto dopo che è stata commessa un'infrazione, può perdere il suo diritto ad un risarcimento anche quando il suo errore non influisce sul risultato inimps.

A me sembra che la prima alternative sia decisamente assurda, e che la seconda costituisca un'aperta ammissione che l'interpretazione della regola da parte di Bridge World protegge solo i giocatori migliori e lascia a volte quelli di noi che commettono errori alla mercè delle infrazioni avversarie. La decisione da prendere in questo ultimo caso rappresentava la differenza tra il primo e il secondo posto in classifica per le due coppie coinvolte. Dal momento che non sapevo come decidere, ho seguito il precedente e preso l'unica direzione ragionevole; ho arbitrariamente deciso che la gara era finita in parità.

Eric Landau
Rochester, N.Y.

Caro Sig. Landau

Il suo club deve essere abitato dai fantasmi – ciò di cui realmente ha bisogno è un esorcista. Tuttavia, quella fila di coincidenze sovrannaturali è stata fortunata, dal momento che ci presenta alcuni casi veramente interessanti. I sei casi sono identici nel fatto che NS avrebbero chiaramente segnato +620, invece di -100, se non ci fosse stata infrazione da parte di EO, e in tutti e sei i casi l'infrazione in qualche modo ha portato al disastro di NS, per quanto il modo vari considerevolmente. Secondo gli standard descritti nell'articolo di Giugno "Che decisione prendereste?" i colpevoli, EO, segnerebbero +620 in tutti i sei casi. Tuttavia, la decisione per NS può dipendere da quanto direttamente l'infrazione ha portato al danneggiamento. La distinzione cruciale nelle decisioni da prendere per NS è tra danno subito susseguentemente all'infrazione e danno subito come conseguenza diretta dell'infrazione: nessun risarcimento viene dato per un danneggiamento che è meramente susseguente, mentre per un danneggiamento che sia direttamente conseguente vi è un risarcimento. Le differenti decisioni prese nei suoi sei casi simili creano un'impressione di ingiustizia, persino di assurdità. Ma questa è un'illusione, causata dalla sfocatura della distinzione tra "conseguente" e "susseguente" in alcuni dei suoi esempi.

Forse potrebbe essere d'aiuto esaminare un intero gruppo di fatti diversi, in cui questa distinzione critica sia più nitida.

Il board 7 è stato giocato 12 volte in un torneo su più gironi. Invariabilmente, Sud ha aperto di 1NT; a 12 tavoli Ovest è stato poi forzato a passare poiché non ha a disposizione una dichiarazione che in zona sia adatta alla sua mano piuttosto buona: x Dxxxx ADJ Axxxx.

A questi 12 tavoli anche tutti gli altri sono passati; 1 NT è sempre andato un down, -100. Tuttavia, al tavolo 13, la coppia EO gioca Brozell, così questo Ovest è stato in grado di interferire di 2 Fiori, mostrando Cuori e Fiori. Est ha risposto con 2 Cuori, li ha giocati e fatti segnando -110, dando uno 0 a NS. Ma EO hanno commesso un'infrazione:

Caso A. EO erano andati al tavolo sbagliato; invece di andare al tavolo 13 del Girone K cui appartenevano, erano andati al tavolo 13 del Girone J. Quando la coppia EO giusta è arrivata al tavolo, la dichiarazione era terminata e il morto esposto; l'arbitro correttamente ha fatto continuare il gioco. Dopodiché NS hanno protestato: "Noi siamo completamente innocenti (abbiamo persino chiesto ad EO il loro numero di coppia ed abbiamo avuto la risposta corretta). Perché dobbiamo prenderci un pot a causa dell'infrazione di EO? La coppia EO che avremmo dovuto incontrare non usa la Brozell e confermano che ci avrebbero lasciato giocare 1 NT. Se non fosse stato per l'irregolarità, avremmo segnato -100 come tutti gli altri."

Ora, la maggior parte degli arbitri penalizzerebbe la coppia EO vagabonda per la loro infrazione, ma nessun arbitro al mondo darebbe agli sfortunati NS altro che la propria più sincera simpatia. NS sono stati danneggiati dopo l'infrazione, ma non dall'infrazione stessa – il danneggiamento è stato susseguente, non

conseguente!. La loro richiesta – che se non fosse stato per l'infrazione avrebbero avuto un miglio risultato – è assolutamente vera, e abbastanza irrilevante. Solo come qualsiasi evento susseguente è, in un qualche modo, anche conseguente. Se Napoleone avesse vinto la battaglia di Waterloo, le onde del cambiamento si sarebbero sparse tanto lontano che la Brozell non sarebbe mai stata inventata – non ne ho alcun dubbio. Così, se a Blücher non fosse stato permesso di ricongiungersi a Wellington o se la coppia EO non avesse vagabondato nel girone J, allora NS non avrebbero subito il loro 0. Ma io non sono più incline ad assegnare un risarcimento a NS per l'infrazione di EO di quanto non lo sia per quella del Maresciallo De Crouchy. – in nessuno dei casi il danneggiamento (-110) è una diretta e naturale conseguenza dell'infrazione.

Caso B. Al tavolo questa volta è arrivata la coppia EO giusta ma l'uso della Brozell era illegale poiché in questo torneo a gironi non è permesso l'uso di convenzioni di Classe C. Di nuovo, NS hanno protestato: se non fosse stato per l'infrazione, avrebbero segnato un punteggio migliore. Qui la loro richiesta è sia vera che rilevante, poiché il danneggiamento (-100) è stato una diretta e naturale conseguenza dell'infrazione (la convenzione non permessa). Quindi il punteggio dovrà essere modificato per entrambe le coppie.

Caso C. "Brozell" era illegale come nel caso B, ma il caso differisce in un aspetto: mentre 2 cuori erano imperdibili nel caso B, qui Est ha fatto 2 cuori solo perché Nord ha commesso una renonce; con qualsiasi normale difesa NS avrebbero segnato +200, ottenendo un top anziché un pot. Di nuovo NS protesta: se non fosse stato per l'infrazione, avrebbero segnato -100 e non -110 (e Nord sarebbe stato il morto, così non avrebbe potuto fare renonce). Vero, ma irrilevante. Il danneggiamento (-110) è stato una diretta conseguenza non dell'infrazione "Brozell" ma della renonce. Il danneggiamento è avvenuto dopo l'infrazione, ed è anche avvenuto dopo la battaglia di Waterloo. E' stato susseguente, non conseguente. EO dovrebbero essere penalizzati per la loro infrazione e NS dovranno tenersi lo 0 che hanno guadagnato.

Bene, ora che ho definito i miei termini, "conseguente" e "susseguente", torniamo ai suoi casi.

Caso 1 (la decisione non sofisticata, pre indicazioni Bridge World). Lei non ha accertato il fatto chiave: il danneggiamento è stato conseguente o solo susseguente? Così non c'è modo di giudicare se la sua decisione è stata corretta. La maggior parte delle volte potrebbe risultare giusto dare un risarcimento a NS, dal momento che superficialmente il loro danneggiamento sembra essere una diretta e naturale conseguenza dell'infrazione.

Caso 2 (Nord aveva la febbre da fieno ed ha trascurato di fare l'impasse) La sua decisione è stata corretta. A NS dovrebbe essere assegnato -110, poiché la sola "diretta e naturale conseguenza" dell'infrazione, che ha spinto Nord a 5,

sarebbe stata +650. Il danneggiamento, -100, è arrivato dal grossolano errore di Nord – è quindi susseguente e non conseguente. La protesta di Nord, il solito "se non ci fosse stata l'infrazione---" ci riporta a Waterloo.

Caso 3 (tutti hanno segnato +620 in 4 cuori fatte) La sua decisione, +620, è stata probabilmente giusta. Il fatto che tutti gli altri abbiano fatto 10 prese a cuori stabilisce una forte presunzione che il danneggiamento fosse "una chiara e diretta conseguenza" dell'infrazione. Però è solo una presunzione, non una certezza. Supponiamo (vedi Caso 5) che 5 fiori contratti sarebbero andati down per un +800 e che la decisione di dichiarare 5 cuori fosse assurda. O supponiamo che l'altro Nord sia stato portato a realizzare 10 prese da normale attacco iniziale, mentre a questo Nord sia stata offerta un'undicesima presa da un attacco azzardato, ma poi sia andato down lo stesso perché dopo la sua febbre da fieno l'ha indotto in un errore marchiano. Allora il danneggiamento sarebbe stato "una diretta e naturale conseguenza" non dell'infrazione ma dell'errore di NS. Sarebbe stato "susseguente" e non "conseguente" – nessun risarcimento.

Caso 4 (uguale, ma un Nord esperto si è perso un doppio squeeze) La sua decisione qui, -100, è stata sbagliata. Per decidere che il danneggiamento era "conseguente", non c'è bisogno di trovare che era la sola possibile conseguenza dell'infrazione ma solo che era una di un numero equamente normale di conseguenze, un risultato che sarebbe seguito diciamo il 25% delle volte. Errare è umano e molti errori, in effetti la maggior parte, ricadono nella categoria dell'"abbastanza normale, 25%". Sicuramente il perdersi un doppio squeeze ricade in questa categoria, anche per un Life Master. Il tipo di errore che rende un danneggiamento "susseguente" si può vedere negli esempi nel "Che decisione prendereste?" del numero di Giugno di Bridge World: un giocatore non vede una delle sue carte, o commette renonce, o il difensore in attacco contro 6 NT contratti non gioca uno dei suoi due assi: abbaglianti, insensati errori. Errori anormali di questo tipo staccano la connessione tra infrazione e danneggiamento; non si può più dire che il danneggiamento è una diretta e naturale conseguenza dell'infrazione.

Faccia attenzione, ci possono essere casi più sottili. Se il dichiarante non esegue uno squeeze clash, questo errore è "abbastanza normale"; e se gioca la carta sbagliata accidentalmente, questo è "anormale"; ma che dire se il suo errore è, diciamo, battere le atout troppo presto così che non può più tagliare una perdente? In questo caso Lei può prendere la sua decisione confezionandola sull'abilità del giocatore. Un inesperto giocatore di club può fare questo errore una volta su tre, per cui per lui andare down a 5 cuori è una conseguenza assolutamente normale dell'infrazione. Al contrario, se il dichiarante fosse Norman Kay, una renonce avrebbe una frequenza maggiore di questo tipo di errore. La connessione diretta tra infrazione e danneggiamento verrebbe rotta da quello che per lui potrebbe essere un bizzarro incidente. Il suo danneggiamento sarebbe "susseguente" e non "conseguente". In un certo senso questa è una discriminazione nei riguardi dei

buoni giocatori ma il principio è chiaro: più è scarso il giocatore, maggiore deve essere la protezione che abbisogna dal Codice; migliore è il giocatore, maggiore è l'auto protezione che ci si aspetta da lui.

Caso 5 (cinque fiori contratti sarebbero andati down per +800). La mia opinione è che la sua decisione -100 sia stata sbagliata. Mentre può spesso essere un errore andare down a 5 cuori anziché contrare 5 fiori, raramente è un errore anormale. D'altronde se il giocatore che ha dichiarato 5 cuori lo avesse fatto con una mano così povera di valori da rendere la sua decisione irrazionale, io avrei lasciato a NS il loro -100.

Caso 6 (lo stesso ma dal momento che EO sono in prima 5 fiori contratti avrebbe portato solo +500) E' il più chiaro di tutti i casi. E' difficile vedere come la decisione di NS di dichiarare 5 cuori possa essere considerata altro che "assolutamente normale" in questa situazione di zona; tuttavia il punteggio di NS dovrebbe essere riportato a +620 anche se la loro dichiarazione fosse stato l'errore più mostruoso e idiota mai commesso dall'uomo. Questa volta l'errore di NS è irrilevante esattamente come la battaglia di Waterloo poiché lo 0, il loro danneggiamento, non era legato a quell'errore. Piuttosto, il danneggiamento è stato la diretta e naturale conseguenza dell'infrazione. In effetti, il danneggiamento era la conseguenza inevitabile, quindi come può esserci una discussione?

Che ci sia stata una discussione è interamente il risultato della decisione opposta prese la settimana precedente, quasi nelle stesse circostanze. Le suggerisco di cercare, per il futuro, di evitare di avere mani identiche smazzate in settimane successive. E' sicuramente inquietante.